

La sindrome da TALIDOMIDE

Il principio attivo del talidomide fu diffuso, tra la fine degli anni 50 e l'inizio degli anni 60, in molti Paesi europei e non, e causava, se assunto in gravidanza, malformazioni a carico del nascituro, consistenti principalmente nel mancato o anomalo



sviluppo degli arti, ma anche in danni non immediatamente visibili a carico degli organi interni, della circolazione, della vista e dell'apparato muscolo-scheletrico. Nel 1962, nel nostro Paese, il Ministero della sanità ordinò il divieto del commercio e il ritiro dal mercato dei prodotti contenenti talidomide. In Italia non è mai stato effettuato un censimento dei talidomidici.

La legge finanziaria 2008 (L.244/2007)

ha stabilito che: “ai soggetti affetti da sindrome da talidomide, determinata dalla somministrazione dell'omonimo farmaco, nelle forme dell'amelia, dell'emimelia, della focomelia e della macromelia, è riconosciuto l'indennizzo di cui all'articolo 1 della legge 29 ottobre 2005, n. 229. “
L'indennizzo previsto dalla legge finanziaria 2008, è riconosciuto solo ai soggetti nati dal 1959 al 1965.

Per saperne di più

- Visita il nostro sito <http://www.vittimetalidomideitalia.it/>
- Scrivici ai seguenti indirizzi:
 - presidenza@vittimetalidomideitalia.it
 - segreteria@vittimetalidomideitalia.it